

Villa Bellini: undici domande al

Il comitato in difesa del giardino storico. Chiede di sapere la verità sui tanti punti a s

Considerano la vicenda della mancata riapertura della Villa Bellini talmente oscena da meritare la proposizione pubblica di dieci domande, anzi undici. Una richiesta, per associazione alla ben più nota vicenda, di sapere la verità sui tanti perché che, secondo i cittadini del «Comitato in difesa del Giardino Bellini», sono rimasti senza una risposta chiara e credibile. Per porre la sfilza di domande hanno indetto una conferenza stampa davanti al palazzo del Comune e sotto il simbolo della città, la fontana dell'Elefante. Ad alcune, anche nei giorni scorsi, l'amministrazione ha già risposto, ma, evidentemente, i rappresentanti delle associazioni e degli oltre 15.000 cittadini che sono scesi in campo a tutela del giardino storico di Catania non le reputano sufficienti, o addirittura diffidano.

Il nodo della questione è semplice. In sintesi, viene chiesto all'amministrazione come pensa di ultimare i lavori necessari con «appena» 3 milioni di euro. Se ne ha spesi già 12 milioni per il restauro della parte ora aperta al pubblico, una piccola parte rispetto a quello che resta da fare, come è possibile che con una somma di gran lunga minore riesca a completare la mole di lavoro che resta ancora da fare? E ancora. Il Comune da dove pensa di potere prendere questi 3 milioni, data la grave crisi finanziaria in cui versa? E se, come pensano, ne fossero necessari di più, che si fa? Dove andrà a cercarli? Se poi non fosse possibile come sarà restituita alla città la parte della Villa ancora chiusa?

Tante domande che attendono risposta, prima tra le quali l'ansia per il futu-



Un momento della conferenza stampa di ieri tenuta, di fronte al palazzo del Comune, da parte di alcuni dei rappresentanti del «Comitato in difesa della Villa Bellini», tornato in campo dopo le ultime notizie relative al ritardo dei lavori e alla posticipazione a giugno prossimo della riapertura del giardino

DA OGGI IN PIAZZA UNIVERSITÀ

Al Villaggio Enel tutto sull'energia

Da oggi a domenica Catania ospiterà, in piazza Università, la tappa siciliana del tour dell'energia "Incredibile Enel". Attraverso giochi, conferenze, dibattiti, esperimenti scientifici ed exhibit interattivi, l'Enel racconterà l'energia, in modo innovativo e coinvolgente, ai giovani e alle famiglie. La manifestazione sarà inaugurata oggi alle 16, con una cerimonia alla quale è annunciata la presenza il presidente della Regione Sicilia, Raffaele Lombardo, il sindaco Raffaele Stancanelli, Gianluca Comin, direttore

Relazioni Esterne Enel, il presidente di Confindustria Sicilia, Ivan Lo Bello, e Vittorio Vagliasindi, responsabile Area Esercizio Italia e Ingegneria di Enel Green Power. Il villaggio Enel aprirà a studenti e utenti domani: nella corso della tre giorni, previsti momenti di animazione, laboratori e visite guidate alla scoperta delle fonti di energia e delle sue trasformazioni. Domani pomeriggio, tra le 15 e le 17,30, esperti a confronto sull'energie rinnovabili e sull'efficienza energetica.